#### Episode 216

#### Introduction

Romina: Oggi è giovedì 2 marzo 2017. Benvenuti a una nuova puntata di News in Slow Italian! Un

saluto a tutti i nostri ascoltatori!

**Stefano:** Ciao Romina! Un saluto a tutti!

Romina: Nella prima parte del nostro programma oggi commenteremo il primo discorso al Congresso

del presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, che ha avuto luogo lo scorso martedì. Proseguiremo poi con la notizia dell'assassinio di Kim Jong-nam, il fratellastro del leader nordcoreano Kim Jong-un. In seguito, commenteremo la notizia -- diffusa lo scorso mercoledì dalla NASA -- della scoperta di sette pianeti simili, per dimensione, alla Terra. Pianeti che sarebbero in orbita intorno a una stella situata a 39 anni luce di distanza dal nostro pianeta.

Infine, a conclusione di questa prima parte del programma, parleremo dell'89esima cerimonia degli Academy Award, svoltasi a Los Angeles la scorsa domenica, al Teatro Dolby

di Hollywood.

**Stefano:** Tu hai visto la cerimonia, Romina?

Romina: Sì, certo! La vedo ogni anno, Stefano.

Stefano: E che mi dici?

Romina: Oh, non temere, Stefano, tra un attimo ti racconterò quali sono state le mie impressioni sulla

serata. Ma ora... continuiamo a presentare il nostro programma di oggi! Il segmento grammaticale ci illustrerà, con numerosi esempi, l'argomento che abbiamo scelto di esplorare questa settimana: gli aggettivi e i pronomi indefiniti. Infine, a conclusione della puntata di oggi, esploreremo una nuova espressione idiomatica: "Mettere nel dimenticatoio".

**Stefano:** Benissimo, Romina! Diamo subito inizio al programma!

Romina: Grazie, Stefano! Sì, certo, in alto il sipario!

# News 1: Stati Uniti, in un discorso al Congresso Trump invoca l'unità nazionale e si impegna a ricostruire il paese

Lo scorso martedì sera, il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha tenuto il suo primo discorso al Congresso, promettendo "un nuovo capitolo di grandezza per gli Stati Uniti". Il discorso, che è durato 70 minuti, ha ripreso molti temi della campagna elettorale, compreso il rafforzamento dell'esercito, la lotta all'esternalizzazione del lavoro e la costruzione di un "grande, grande muro" lungo il confine con il Messico.

Trump ha inoltre elencato le cose fatte finora dalla sua amministrazione, come il ritiro dall'accordo commerciale Trans-Pacific Partnership e l'ordine esecutivo per la realizzazione degli oleodotti Keystone e Dakota Access. Il Presidente ha inoltre espresso l'intenzione di chiedere al Congresso l'approvazione di un piano di investimenti nel settore delle infrastrutture, pari a 1.000 miliardi di dollari. Trump ha poi criticato le amministrazioni precedenti per aver speso migliaia di miliardi di dollari all'estero, trascurando gli investimenti all'interno del paese.

Trump non ha specificato quali siano i suoi progetti in materia di politica estera, ma ha comunque espresso il forte sostegno degli Stati Uniti alla NATO. Tuttavia, ha ribadito nuovamente che i paesi membri dell'alleanza devono "rispettare i loro obblighi finanziari".

**Stefano:** Romina, come molte altre persone, io ho ascoltato il discorso di Trump, sperando di

chiarirmi le idee in merito a quali possano essere le conseguenze della sua presidenza a

livello globale. Ma devo ammettere di non avere le idee chiare nemmeno ora.

**Romina:** No. Alcune persone ipotizzano che Trump punterà a una riduzione degli aiuti all'estero, al

fine di aumentare le spese militari. Durante il discorso, Trump ha detto che il suo bilancio prevede un aumento di portata storica nel campo degli investimenti nel settore della difesa.

Ma non ha offerto chiarimenti in relazione ai settori di spesa che verranno colpiti dai tagli.

**Stefano:** L'unico messaggio chiaro, al momento, è il fatto che Trump intende concentrarsi sugli Stati

Uniti. A quanto pare, Trump pensa che gli Stati Uniti abbiano passato troppo tempo, e speso troppo denaro, in altri luoghi del pianeta. Una riduzione degli aiuti all'estero sarebbe quindi

una misura in sintonia con questa idea...

Romina: Esattamente, Stefano. Comunque, il fatto che Trump abbia ribadito il sostegno degli Stati

Uniti alla NATO a me è sembrato un fatto rassicurante.

**Stefano:** Certo, ma io comunque vorrei ricevere maggiori informazioni. E sono sicuro che molti

europei condividono il mio desiderio.

Romina: Stefano, io sono certa che riceveremo presto ulteriori chiarimenti sul problema della NATO.

Il discorso di Trump aveva degli obiettivi molto specifici. Dopo i toni burrascosi dei suoi primi 40 giorni di presidenza, Trump ha scelto di rivolgersi a un pubblico più ampio. Ad ogni modo, avrà bisogno dell'appoggio del Congresso per concretare il suo ambizioso -- e molto

costoso -- programma.

# News 2: La Corea del Nord sospettata di aver ordinato l'assassinio di Kim Jong-nam

Lo scorso 13 febbraio Kim Jong-nam, il fratellastro del leader nordcoreano Kim Jong-un è stato ucciso all'aeroporto di Kuala Lumpur mentre stava facendo il check-in per imbarcarsi su un volo diretto a Macao, il territorio cinese dove viveva. In base a una dichiarazione rilasciata da fonti di intelligence sudcoreane, l'assassinio sarebbe stato orchestrato dalla polizia segreta e dal ministero degli Esteri della Corea del Nord, su ordine di Kim Jong-un. Pyongyang ha negato ogni coinvolgimento.

Secondo le autorità malesi, il regime nordcoreano avrebbe assoldato due donne, una di nazionalità vietnamita e l'altra indonesiana, chiedendo loro di versare sul volto di Kim un agente nervino altamente tossico, noto come VX. Le due donne ieri sono state accusate di omicidio. La polizia malese, che ha inoltre fermato un uomo nordcoreano, è attualmente alla ricerca di altre sette persone.

Kim Jong-nam era stato esiliato dalla Corea del Nord nel 2003. In passato aveva espresso delle posizioni critiche verso il regime, auspicando inoltre delle riforme. Il fratellastro più giovane in linea paterna, Kim Jong-un, è stato scelto come successore dall'ex leader della Corea del Nord, Kim Jong-il.

**Stefano:** Romina, pensa che, dal 2011, l'anno in cui è salito al potere, Kim Jong-un ha ordinato oltre

340 omicidi!

**Romina:** ...Un comportamento piuttosto prevedibile... dato che stiamo parlando di un violento

dittatore, non è vero?

Stefano: Sì... e, dopo tutto, non è quello che facevano gli imperatori dell'antichità? Se un membro

della famiglia veniva visto come una minaccia... quella persona veniva eliminata.

**Romina:** Sì, comunque, ci sono degli esempi anche nella storia più recente.

**Stefano:** Saddam Hussein in Iraq?

**Romina:** O Stalin in Russia... anche se, a dire il vero, Stalin non faceva certo favoritismi familiari!

Eliminava chiunque conquistasse una posizione di rilievo e potesse quindi minacciare il suo status. Ma torniamo alla Corea del Nord... è probabile che Kim Jong-un abbia pensato che suo fratello un giorno avrebbe potuto cercare di sostituirlo come leader della Corea del

Nord, magari con l'aiuto della Cina, o dell'Occidente.

Stefano: Sì, in effetti, questa è un'ipotesi logica. Di certo, Kim Jong-nam era maggiormente in

sintonia con l'Occidente.

### News 3: Gli astronomi scoprono 7 pianeti potenzialmente abitabili

Mercoledì scorso, alcuni scienziati della NASA hanno annunciato la scoperta di sette pianeti di dimensioni simili alla Terra, in orbita attorno a una stella situata a 39 anni luce dal nostro pianeta. Secondo gli astronomi, sulla superficie di alcuni di questi pianeti potrebbe esserci dell'acqua allo stato liquido, e alcuni di essi potrebbero persino ospitare delle forme di vita.

I pianeti in questione orbitano attorno una stella denominata Trappist-1, molto più piccola del nostro sole e circa 200 volte meno luminosa. Tuttavia, considerata la prossimità dei pianeti con la loro stella, è possibile supporre che la loro temperatura sia sufficientemente elevata da ospitare l'acqua e alcune forme di vita. Data la loro massa e le loro dimensioni, gli scienziati ritengono che questi pianeti siano composti principalmente di rocce e metallo, come la Terra, piuttosto che di gas, come Giove o Saturno.

Gli scienziati stanno ora studiando l'atmosfera dei pianeti per rilevare la presenza di ossigeno, ozono, metano e altri gas che potrebbero segnalare la presenza di forme di vita. Nei prossimi anni, la messa a punto di telescopi più avanzati consentirà agli scienziati di studiare questi pianeti più da vicino.

**Stefano:** Questo è un momento davvero emozionante per la ricerca spaziale! A settembre, abbiamo

parlato della scoperta di Proxima b, un pianeta simile alla Terra in orbita intorno alla stella più vicina al nostro sole. E ora... gli scienziati hanno scoperto sette nuovi pianeti, molto

distanti dal nostro sistema solare.

**Romina:** È incredibile, Stefano. Mi viene in mente l'epoca della mia infanzia, quando conoscevamo

solo gli otto pianeti del nostro sistema solare. In questi ultimi anni i progressi della tecnologia hanno permesso agli scienziati di scoprire pianeti sempre più lontani, e di

accrescere progressivamente le loro conoscenze.

**Stefano:** Sì, è vero. Allo stesso tempo, però, il modo in cui gli scienziati scoprono nuovi pianeti... in

un certo senso... è davvero elementare!

**Romina:** Che intendi dire?

**Stefano:** Beh, osservano le stelle e, se a un certo punto rilevano una diminuzione nella loro

luminosità, ipotizzano che questo fenomeno possa essere legato al passaggio di un pianeta. Se poi tali diminuzioni nella luminosità avvengono a intervalli regolari... la probabilità che

ciò sia legato all'orbita di un pianeta è piuttosto elevata.

**Romina:** Hmm... in effetti, la tua spiegazione fa sembrare questo processo come una cosa molto...

"elementare".

**Stefano:** Ad ogni modo, comunque, stiamo parlando di stelle e pianeti a miliardi di chilometri di

distanza da noi. Sebbene i sette pianeti recentemente scoperti siano relativamente vicini alla Terra, secondo gli standard astronomici, per raggiungerli in aereo ci vorrebbero... 44

milioni di anni!

Romina: A meno che tu non possa viaggiare alla velocità della luce, Stefano!

#### News 4: La cerimonia degli Oscar si conclude con un colpo di scena

Quest'anno la cerimonia di consegna dei premi Oscar, svoltasi la scorsa domenica sera a Los Angeles, con ogni probabilità ha regalato al pubblico il finale più sorprendente dei suoi 88 anni di storia. Poco dopo la proclamazione del musical *La La Land* come miglior film, un membro dello staff organizzativo si è presentato sul palco per annunciare che era stato commesso un errore: il vero vincitore del premio come miglior pellicola era il film drammatico *Moonlight*.

In realtà, sino al momento del grossolano errore, che ha avuto luogo perché al presentatore era stata consegnata la busta sbagliata, i premi delle principali categorie avevano riservato ben poche sorprese. Damien Chazelle, il regista di *La La Land* ha conquistato il premio per la miglior regia, mentre Emma Stone e Casey Affleck, protagonisti, rispettivamente, di *La La Land* e *Manchester by the Sea*, hanno vinto come migliore attrice e miglior attore. Mahershala Ali e Viola Davis, entrambi indicati come favoriti nella categoria di miglior attore non protagonista, sono stati premiati per le loro performance in *Moonlight* e *Fences*.

Prevedibilmente, la serata è stata segnata da alcuni momenti di carattere politico. Tra questi, il regista iraniano Asghar Farhadi, il cui film *The Salesman* è stato premiato come miglior pellicola in lingua straniera, non si è presentato alla cerimonia in segno di protesta per il divieto di ingresso emesso il mese scorso dal presidente Trump contro alcuni paesi.

Stefano: Un errore davvero incredibile, non trovi, Romina? Io non ho mai visto niente di simile!

**Romina:** Beh, è un errore che sarebbe potuto succedere a chiunque... anche se è un peccato che si

sia verificato nel corso di un evento così importante. In ogni caso, devo dire che sono davvero contenta che *Moonlight* abbia vinto. Considerando tutto quello che sta accadendo negli Stati Uniti e nel mondo in questo momento, il fatto che sia stato premiato un film più

serio e introspettivo mi sembra molto positivo.

**Stefano:** Ad ogni modo, è stato difficile non sentire una certa tristezza per gli attori e la troupe di *La* 

La Land. Inoltre, se non sbaglio, quello non è stato l'unico errore della serata... non c'è stato anche un attimo di confusione negli omaggi alle persone che sono scomparse l'anno scorso?

Romina: Ah, sì. Nel video è apparsa la fotografia di un produttore australiano che è decisamente

ancora vivo!

**Stefano:** Esatto! Beh, è un vero peccato che gli errori abbiano oscurato alcuni dei migliori momenti

della cerimonia.

Romina: Ad esempio?

**Stefano:** Il fatto che, per la prima volta nella storia, un attore musulmano, Mahershala Ali, abbia vinto

un Oscar. Per non parlare del fatto che sia Ali che Viola Davis abbiano vinto dei premi. Di fatto, era da dieci anni che non venivano premiati contemporaneamente diversi attori

afroamericani.

Romina: Questo è vero. Purtroppo, però, a rimanere impresso nella memoria collettiva sarà il fatto

che quest'anno, per la prima volta nella storia, è stato commesso un errore al momento di

annunciare chi avesse vinto il premio di miglior film.

### **Grammar: Overview of Indefinite Adjectives and Pronouns**

Stefano: Ieri riflettevo su qualcosa di buffo. Perché nella lingua italiana troviamo così tante

espressioni che prendono di mira gli asini?

**Romina:** Che domanda.... Non so risponderti. Non so **nulla** su questo argomento.

**Stefano:** Pensaci! Nella nostra cultura sono simbolo di ignoranza, testardaggine e di scortesia. Dico

bene?

Romina: È verissimo. Stefano!

**Stefano:** Qualcuno li considera i parenti poveri dei cavalli, definendoli stupidi, riottosi, brutti e poco

utili. Poveri asini... cosa avranno mai fatto di male per meritarsi tutto questo?

**Romina:** Stefano, scusa se ti interrompo, ma c'è **qualcosa** che vorrei chiarire, prima di continuare

questa discussione. Cosa ti ha spinto a questa profonda riflessione? Sono certa che anche

alcuni dei nostri ascoltatori se lo stanno chiedendo...

**Stefano:** Facile a dirsi...il merito è di Oreste...

**Romina:** Ah...un tuo amico animalista?

**Stefano:** Macché... Oreste è un somaro ligure, famoso per essere un risolutore di problemi. È

famosissimo! I giornali hanno parlato moltissimo delle sue gesta e per un certo periodo è

stato persino una star del web. Non ne hai mai sentito parlare?

**Romina:** Onestamente no!

Stefano: Lo sai quante visualizzazioni ha avuto il suo video pubblicato su Facebook? Ben 40 milioni

con addirittura 114 mila "like".

Romina: Mi vorresti far credere che questo somarello ha persino una pagina Facebook tutta sua?

**Stefano:** Ma no... **Ogni** suo video è stato pubblicato sull'account di Parade, l'associazione culturale

italiana di volontariato onlus che promuove la valorizzazione e la tutela degli asini.

Romina: Mm...non so se ho capito bene, ma esiste un'associazione in Italia che incoraggia la

protezione di questi animali? Stanno diventando una rarità?

**Stefano:** Sì! Oggi di esemplari ne rimangono **pochi**, più o meno 3000, e purtroppo anche gli

allevatori non sono molti. Per queste ragioni nel 2013 gli asini sono stati dichiarati in Italia

una specie a rischio.

Romina: Non lo sapevo. Adesso, però, parlami dei video di Oreste!

Stefano: Te ne racconto soltanto uno, va bene? Due somari, Pedro e Domenico, tentano più volte di

superare una staccionata di legno. Ci provano ripetutamente, ma nessuno dei due ci riesce.

**Romina:** E Oreste avrebbe risolto il problema?

Stefano: Esatto! Dopo aver pazientemente assistito ai tentativi vani dei suoi amici, con molta

disinvoltura Oreste si fa largo tra i due, esamina attentamente il problema e in un attimo lo

risolve rimuovendo l'ostacolo con la bocca.

Romina: Sembra una scena spassosa...

**Stefano:** Sì! lo l'ho trovata parecchio divertente, soprattutto quando Oreste lascia passare per primi

Pedro e Domenico.

Romina: Un vero gentiluomo, perbacco! Che carino...

**Stefano:** Questo, cara Romina, dimostrerebbe che i somari non sono così stupidi come si tende a

credere e che, forse, sarebbe giusto sfatare i luoghi comuni, riabilitando la loro

reputazione. Sai cosa sostengono gli allevatori? Che si tratta di animali molto intelligenti,

obbedienti e dotati di un'ottima memoria.

Romina: Questo racconto mi ha davvero incuriosita. Prima di passare a un argomento differente, ti

dispiacerebbe mostrarmi con il tuo telefonino il video di cui parli?

**Stefano:** Con piacere...

Romina: Grazie! Però, prima d'iniziare la visione, ne approfitto per dire ai nostri ascoltatori che

possono trovare il link del video di Oreste nella trascrizione del nostro dialogo.

### **Expressions: Mettere nel dimenticatoio**

**Stefano:** Mi sono appena ricordato di una notizia che avevo **messo nel dimenticatoio**. Ti dispiace

se ne parliamo? Si tratta di qualcosa di molto interessante...

Romina: Volentieri. Dimmi cosa bolle in pentola!

**Stefano:** Lo sapevi che i furti di opere d'arte dai musei, chiese, siti archeologici e dalle case di privati

cittadini corrispondono al 60% di tutti i beni trafugati in giro per il mondo?

**Romina:** Non ci posso credere! Sono sbalordita...

**Stefano:** Se questo ti stupisce, voglio proprio vedere la tua reazione quando saprai che in Italia ogni

giorno si commettono mediamente 55 furti d'arte.

**Romina:** 55...ho capito bene? Ma sono tantissimi...

**Stefano:** Impressionante, vero? Beh... pensa che ogni anno sono 20 mila le opere d'arte trafugate e

poi vendute al mercato nero. I fatturati superano i 9 miliardi di euro.

**Romina:** Non ho parole... Sono cifre da capogiro.

**Stefano:** Ovviamente l'Italia è il luogo preferito dei ladri d'arte!

**Romina:** Con tutte le bellissime opere d'arte che ci sono nel nostro paese, non ne sono affatto

stupita, però mi fa arrabbiare sapere che tanta parte del nostro patrimonio artistico e culturale sparisca per sempre chissà dove e in chissà quali mani. Alle volte sembra che l'Italia **metta nel dimenticatoio** quanto importanti siano l'arte e la storia e non faccia

nulla per proteggerle a dovere.

**Stefano:** Sono d'accordo con te.

**Romina:** Forse siamo talmente abituati ad essere circondati da bellezze storiche e artistiche, da non

prestare loro la giusta attenzione... quando qualcosa sparisce, ci basta solo volgere lo sguardo altrove e ammirare qualcos'altro.

Stefano: Hai ragione! Per fortuna, però, ogni tanto le forze dell'ordine riescono a riportare a casa la

refurtiva. Ricordi, per esempio, il colpo al museo di Castelvecchio?

**Romina:** Mm... aspetta. Il nome non mi è nuovo, ma non riesco a ricordare i particolari.

**Stefano:** Nel novembre del 2015 furono rubati 17 capolavori di artisti famosi del calibro di Tintoretto,

Bellini, Rubens, Pisanello e Mantenga dal museo civico di Castelvecchio in provincia di

Verona.

Romina: Ah già, è vero... Questa vicenda l'avevo messa completamente nel dimenticatoio...

Stefano: Tornata la memoria?

Romina: Credo di sì! Se ricordo bene la banda di ladri fu arrestata qualche mese dopo dalla polizia e

la refurtiva ritrovata in mezzo ai boschi di un'isola dell'Ucraina. Credo che i quadri rubati siano stati riportati al museo di Verona lo scorso dicembre. Una storia a lieto fine, per

fortuna!

**Stefano:** È proprio vero! Potrei citarti anche altri esempi di furti, finiti fortunatamente bene. Il più

recente è quello della rapina di due famosissimi quadri di Vincent Van Gogh. La notizia ha

destato parecchio clamore, apparendo su tutti i giornali.

**Romina:** Ricordo bene l'episodio. I due capolavori rubati erano la "Spiaggia di Scheveningen prima

della tempesta" e "Una congregazione che lascia la chiesa riformata di Nuenen", vero?

**Stefano:** Penso di sì, ma non ne sono sicuro. Chiedimi tutto della vicenda ma non i titoli dei quadri,

quelli li ho messi nel dimenticatoio.

Romina: Sono sicuramente quelli, non ho dubbi. In questa occasione, però, il furto dei quadri di Van

Gogh non è avvenuto in Italia ma ad Amsterdam. Le tele sono poi state ritrovate nei pressi

di Napoli dalla polizia italiana grazie a un eccellente lavoro di indagine.

Stefano: Questo lo so! Sono stati trovati in un covo della camorra a Castellammare di Stabia.

Romina: Verissimo! Un altro caso di furto a lieto fine. La refurtiva è tornata ad Amsterdam e tutti gli

appassionati d'arte potranno tornare ad ammirare questi capolavori che rischiavano di

rimanere preda di gente senza scrupoli.